

IL GOVERNATORE CAMPANO: DECRETO DA MODIFICARE

Soldi al Sud, scontro Caldoro-Maroni

NAPOLI (ic) - Galvanizzati dalla festa tutta verde di Pontida i leghisti non perdono l'occasione di criticare il governo e soprattutto il Sud. Il neo Presidente della Regione Lombardia, **Roberto Maroni** se la prende con il Governo che ha fatto il decreto sui debiti della Pubblica amministrazione "per dare i soldi a quei comuni del Sud che non li hanno. I nostri comuni i soldi li hanno". Arriva immediata la replica del Presidente della Regione Campania, **Stefano Caldoro**: "Soldi al Sud? Bugia a Pontida. Guadagna solo il Nord" continua Caldoro che aggiunge: "Il decreto è da cambiare". Il governatore ha infatti chiesto ai parlamentari del Sud Italia di intervenire per modificare il testo del decreto sul pagamento dei debiti alla Pubblica amministrazione. Per Caldoro, bisogna "difendere le buone finalità del provvedimento ma con i parlamentari del Sud bisogna modificare il testo per il bene delle nostre imprese e dei lavoratori". L'attuale testo per Cal-

doro, "condanna il povero e aumenta il divario tra Sud e Nord". Sono "positive le finalità del provvedimento, ma non basta. Quando si chiede a tutti gli enti locali di pagare i debiti verso le imprese - ha sottolineato - bisogna poterlo fare in maniera equa". Il testo, così com'è, invece, "agisce sulla liquidità degli Enti locali" e così chi ha le casse vuote "deve indebitarsi, con un aumento degli interessi. In questo modo le amministrazioni del Sud che fanno una politica virtuosa vengono a essere penalizzate". Ad esemplificare il suo ragionamento Caldoro fa l'esempio di Torino e Napoli. Il capoluogo piemontese "non è più virtuoso di quello campano, ma gode di entrate maggiori che consentono di equilibrare i debiti che si sono accumulati". A Napoli le entrate sono inferiori perché "il sistema è più povero. Per questo - conclude - che non si può accentuare un divario già esistente penalizzando chi persegue politiche virtuose".

